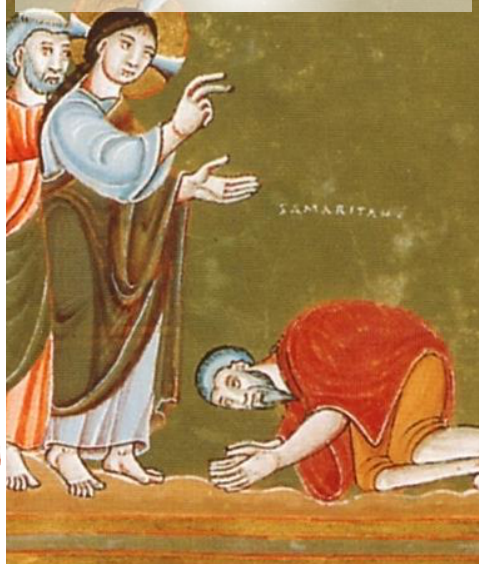


GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

XXVIII domenica dell'anno

PRESENTAZIONE



La gratitudine è il sentimento cardine del cristiano, che conoscendo la sua fragilità scopre con sorpresa di essere amato e di essere salvato dal Signore per bontà sua. È però anche un sentimento difficile per il nostro mondo, perché siamo pieni di pretese davanti a Dio e agli uomini, illudendoci di avere chissà quale merito da esibire, di poter esigere qualcosa.

La gratitudine nasce dalla consapevolezza che le cose potrebbero essere diverse, che non c'era alcun obbligo da parte di Dio o di chicchessia, eppure qualcuno ci ha beneficato.

Senza Gesù Cristo cosa saremmo? Isolati tra noi, lontani dal cielo; bloccati dalle nostre colpe, condannati a morte; rassegnati al male, incapaci del bene. Siano rese grazie a Dio che ha mandato nel mondo il suo Figlio, ci ha raggiunto e avvicinato, ci ha donato la sua vita e la sua speranza, ha aperto a noi le porte della sua casa, ci ha dato una vita più grande della vita stessa. È cosa buona, giusta, doverosa e fonte di salvezza rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore Padre Santo.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Gesù è risorto, in lui la vita ha vinto sulla morte. Egli non ha ritenuto un privilegio esclusivo la sua risurrezione, ma l'ha data a tutti i credenti mediante l'effusione del suo Spirito. Rendiamo grazie di questo dono di vita divina.

Salmo 110(111)

Tutti: Renderò grazie al Signore con tutto il cuore.

Lettore: Grandi sono le opere del Signore: le ricercino coloro che le amano. Il suo agire è splendido e maestoso, la sua giustizia rimane per sempre.

Tutti: Renderò grazie al Signore con tutto il cuore.

Lettore: Ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie: misericordioso e pietoso è il Signore. Egli dà il cibo a chi lo teme, si ricorda sempre della sua alleanza.

Tutti: Renderò grazie al Signore con tutto il cuore.

Letttore: Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, gli diede l'eredità delle genti.

Tutti: **Renderò grazie al Signore con tutto il cuore.**

Letttore: Le opere delle sue mani sono verità e diritto, stabili sono tutti i suoi comandi, immutabili nei secoli, per sempre, da eseguire con verità e rettitudine.

Tutti: **Renderò grazie al Signore con tutto il cuore.**

Letttore: Mandò a liberare il suo popolo, stabilì la sua alleanza per sempre. Santo e terribile è il suo nome. Principio della sapienza è il timore del Signore: rende saggio chi ne esegue i precetti. La lode del Signore rimane per sempre.

Tutti: **Renderò grazie al Signore con tutto il cuore.**

LETTURA

Vangelo Lc 17,11-19

Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Commento

Tutti sono stati risanati, ma l'unico che sente il bisogno di ringraziare è il samaritano. Sappiamo dai vangeli e dalla storia che i samaritani sono una popolazione mal vista dai giudei nel primo secolo, e che cordialmente ricambiavano. Gesù è giudeo, e in questo clima di diffidenza e di ostilità gli è capitato di ricevere anche qualche sgarbo dai samaritani. Per questo, quando si sente guarito, il samaritano più degli altri si rende conto che il dono di guarigione che gli è stato offerto è straordinario, perché imprevedibile, immeritato. I connazionali possono aver pensato ad un certo obbligo di fare del bene al prossimo, con cui si condividono patria, origine, identità... ma il samaritano sa che non c'è alcun dovere che egli possa esigere, alcuna pretesa nell'agire di Gesù: per questo si rende conto che la sua guarigione ha come fondamento esclusivamente la bontà di Gesù. Dall'abisso della distanza è possibile cogliere la grandezza dell'amore di Gesù Cristo.

Osserviamo qualche istante di silenzio.

PROFESSIONE DI FEDE

Guida: Abbiamo fiducia in Dio e nel suo Figlio Gesù, donato a noi.

Tutti: **Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**

**E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
dì là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

PREGHIERA

Guida: Sorpresi del dono di salvezza del Signore Gesù Cristo abbiamo finalmente coscienza della misericordia di Dio. Preghiamo con fiducia il Padre che ama e vuole la salvezza di tutti i suoi figli.

Tutti: Ascoltaci, o Signore.

Letture: Per la santa Chiesa di Dio: il Signore l'accompagni ad estendere a tutti gli uomini il "tocco" del Signore, per liberare l'umanità dal male e renderla partecipe della comunione con Dio. Preghiamo.

Letture: Per le nostre comunità: l'invito alla sinodalità accenda le energie migliori per la comunione e la familiarità tra i discepoli di Cristo. Preghiamo.

Letture: Per i paesi in guerra: cessi la follia della violenza e siano risparmiate ulteriori violenze alle popolazioni, l'allargamento del conflitto, l'uso di armi atomiche. Preghiamo.

Letture: Per il nostro cammino spirituale: il Signore apra i nostri cuori alla gratitudine, risani i nostri animi arroganti e pretenziosi e riempia della sua lode e della sua benedizione le nostre voci. Preghiamo.

Letture: Per quanti si trovano nella malattia e temono per la propria vita: l'angoscia della loro condizione non li vinca, ma si stemperi nella fede nel Signore Gesù Cristo, vincitore del male. Preghiamo.

Letture: Per i nostri cari defunti: la Pasqua del Signore Gesù Cristo si compia anche con loro, ed essi possano lodare e ringraziare il Signore per sempre nella santa Gerusalemme del cielo. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Guida: Ascolta, Padre santo, la preghiera dei tuoi figli, che grati per la tua salvezza fanno di poter confidare nel tuo amore. Esaudisci le nostre suppliche per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Preghiera del Signore

Guida: Confidiamo nell'amore del Padre che ha cura di noi senza nostro merito. Lo invochiamo.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: O Dio, che nel tuo Figlio liberi l'uomo dal male che lo opprime e gli mostri la via della salvezza, donaci la salute del corpo e il vigore dello spirito, affinché, rinnovati dall'incontro con la tua parola, possiamo renderti gloria con la nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, il Padre che manda il Figlio per mezzo dello Spirito Santo nell'accoglienza di Maria.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo. Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.